

CLASSE 57/S
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI
(ex D.M. 509/1999)

Corso di laurea specialistica in
PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DELLE POLITICHE
E DEI SERVIZI SOCIALI

a. a. 2010 -2011

CLASSE 57/S (in esaurimento)
Classe delle lauree specialistiche in
**PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI
SOCIALI**
(ex D.M. 509/1999)
2010-2011

Presidente: Prof. Stefania Cosci

e-mail: classe57@lumsa.it

Denominazione del corso di laurea

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

Anno di attivazione della laurea specialistica

È stata attivata nell'a. a. 2002 –2003.

Nell'a. a. 2002 - 2003 e 2003 – 2004 il Cdl è stato denominato: Corso di laurea specialistica in **SERVIZIO SOCIALE**).

Dall'a. a. 2004 - 2005 il Cdl si chiama: **PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI**.

Con l'attuazione del D.M. 270/2004, sono disattivati gli insegnamenti del I anno della Classe 57/S (ex D.M. 509) e saranno quindi impartiti unicamente gli insegnamenti del II anno.

Obiettivi formativi

Il laureato specialista in **PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI** è una figura altamente qualificata, capace di ideazione e assunzione di responsabilità nel campo delle politiche sociali. Il percorso formativo si sviluppa su tre livelli di apprendimento. Al termine di questo, il laureato specialista:

nel **livello dei saperi**:

- possiede un'elevata capacità di analisi e interpretazione critica dei fenomeni sociali contemporanei;
- conosce in modo approfondito la storia e l'evoluzione delle politiche sociali in Italia e in Europa;
- mette a fuoco la complessità del processo istituzionale di *decision-making*, e le interconnessioni del settore economico, sociale e culturale dentro tale processo;

nel **livello delle competenze**:

- è in grado di ideare programmi di politica sociale e di raccordare questi con la domanda di servizi corrispondenti;
- possiede una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale di singoli programmi;
- sa coordinare e dirigere il personale per l'ottenimento di uno scopo fissato;
- conosce i settori *for profit* e *non profit*, ed è in grado di creare connessioni tra di loro;
- sa cogliere i diversi fattori che portano con successo al *problem solving*;

nel **livello delle abilità**:

- ha padronanza dei diversi metodi di disegno, impostazione e conduzione delle indagini sociali;
- conosce in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico professionale;
- è capace di utilizzare in modo avanzato strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- è capace di *leadership*.

Al fine di sviluppare questi tre livelli di conoscenza, il corso di laurea specialistica comprende:

- l'acquisizione di conoscenze avanzate in sociologia, servizio sociale, politiche sociali e programmazione dei servizi; lo sviluppo delle conoscenze pregresse in campo giuridico, economico, della psicologia del lavoro e nella valutazione dei risultati;
- lo sviluppo delle conoscenze empiriche sui diversi sistemi di politica sociale e sulle relazioni interculturali;
- la realizzazione di un'attività esterna (tirocinio o *stage*) presso le direzioni di enti e organismi che operano nel campo delle politiche sociali.

Sbocchi occupazionali

I laureati specialisti in PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI ricoprono posti di elevata responsabilità e autonomia nelle strutture di servizio alla persona sia pubbliche sia private: servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità in aziende sanitarie locali, comuni, province, regioni, ospedali, case di cura, cooperative, imprese sociali, case famiglia, centri di accoglienza, centri diurni, comunità terapeutiche e in ogni altra struttura dedicata al servizio alla persona di tipo preventivo, riabilitativo, educativo, sociale e socio-sanitario.

Classe 57/S (in esaurimento) Cdl in PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (ex D.M. 509/1999)					
2° ANNO a. a. 2010 - 2011					
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
DI BASE (TAF A)	Discipline giuridico-politologiche ed economico-statistiche	SECS-P/01	Politica economica e scienza delle finanze <i>p</i>	4 + 4	8
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE					8
CARATTERIZZANTI (TAF B)	Discipline giuridico-politologiche, economico-statistico-sociali e demografiche, psicologiche e antropologiche	IUS/10	Diritto regionale e degli enti locali <i>p</i>	4	4
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					4
AFFINI O INTEGRATIVE (TAF C)	Formazione interdisciplinare	M-PSI/06	Laboratorio: Tecniche di direzione dei gruppi <i>p</i>	2	14
		M-STO/06	Storia delle religioni <i>p</i>	4	
		SECS-P/01	Economia del no profit <i>p</i>	4	
		SECS-P/10	Valutazione della qualità nei servizi sociali <i>p</i>	4	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					14
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	Tirocinio (TAF F)				4
	Teologia Dottrina Sociale della Chiesa (TAF F)				3
	Prova finale (TAF E)				24
	Crediti liberi consigliati (TAF D)				6
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					37
TOTALE COMPLESSIVO					63

SCIENZE DELLA FORMAZIONE a.a 2010-2011
Elenco discipline 2° Classe 57

Insegnamento	SSD	ore	CFU	Classe/CL	Cognome e nome
Politica economica e scienza delle finanze	SECS P01	60	8		Cosci Stefania
Diritto regionale e degli enti locali	IUS 10	30	4		da bandire
Storia delle religioni	M STO 06	30	4		Bartoli Marco
Economia del no profit	SECS P01	30	4		Piero Belvisi
Valutazione della qualità dei servizi sociali	SECS P 10	30	4		Cimagalli Folco